



# COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

SERVIZIO ECOLOGIA - SANITÀ - AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)

tel.081.8800630 – PEC [protocollo.caivano@asmepec.it](mailto:protocollo.caivano@asmepec.it) - [www.comune.caivano.na.it](http://www.comune.caivano.na.it)

C.F. 01144820634 – P.Iva 01252221211 – Codice univoco LAMG2W

---

## CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE ISTRUTTORIA - L. 241/1990 e ss.mm.ii.

**Oggetto:** emergenze ambientali

### VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno **30.08.2022** alle ore 12:30 in presenza in Caivano - presso la sala riunioni di via don Minzoni - nonché da remoto, in videoconferenza, a seguito di convocazione della P.O. P.I. Marco Lanzetta prot. n. 20142 del 24.06.2022, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

**Presenti in sala:** Vincenzo Falco (Sindaco di Caivano), Lorenzo Sivo (Assessore ambiente comune di Caivano) Marco Lanzetta e Raffaele Zito (Ufficio ecologia del Comune di Caivano), Mariella Dònesi (Articolo Uno provinciale Napoli), Matteo Palmisani e Anna Deri della LIPU, Francesco Ciarmiello agronomo, Enzo Tosti vice sindaco del Comune di Orta di Atella.

**Presenti da remoto:** Daniela Lombardi ANBSC sede di Napoli, Enzo Petrella volontari antiroghi Acerra, Stefano Di Foggia (progetto a piccoli passi), Antonio Oliviero Architetto, Maria Pagano (associazione Meduc “Stefano Tonziello”), Francesco Pascale (Legambiente), Domenico Laurenza (stop biocidio Caivano).

**Risultano assenti**, benché invitati con pec (agli atti dell’Ufficio): l’Incaricato del Ministro dell’Interno per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania, la Regione Campania - Gabinetto del Presidente, la Direzione Generale ciclo integrato dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, la Città Metropolitana di Napoli - Dir. Tecnica Ambiente, l’EDA Ente d’Ambito Napoli 1, la Prefettura di Napoli, la Procura della Repubblica Tribunale di Napoli Nord, la Questura di Napoli, il Commissariato di P.S. Afragola, la Tenenza Carabinieri di Caivano, la Green line S.r.l., il Segretario Generale.

Introduce **Lanzetta** che apre i lavori e ringrazia i presenti per la partecipazione e passa preliminarmente la parola a Zito, supporto al Rup, per una comunicazione procedurale preliminare.

Interviene **Zito** che ringrazia Lanzetta ed i presenti. Intervento: alcuni promemoria sulla procedura che utilizzeremo, sul perché e sugli obiettivi della conferenza:

**a.** la conferenza è stata convocata ai sensi dell’articolo 14 della legge 241 del 1990 allo scopo di “effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti” in materia di “emergenze ambientali” che sono di particolare complessità e per questo è necessaria una conferenza preliminare facendo salva la possibilità di ulteriori conferenze in futuro; ai sensi dell’articolo 9 della 241/90 chiunque sia portatore di interessi pubblici o privati ha facoltà di intervenire; i portatori di interesse esprimeranno in questa sede a verbale o nei prossimi giorni, con nota scritta, il loro parere, sull’argomento;

**b.** la conferenza è stata convocata perché esiste una complessità sistemica degli argomenti oggetto della presente conferenza, come descritto nella premessa della convocazione della presente conferenza e che qui si intende integralmente riportata e trascritta, dovuta a molteplici fattori, che necessita di uno sforzo condiviso e coordinato delle azioni da mettere in campo; occorrono delibere, determine ed ordinanze che da sole non bastano a risolvere i problemi e una delibera di Consiglio comunale di indirizzi operativi all’Ufficio; infatti esistono diversi scenari possibili in materia e vanno valutati congiuntamente dal punto di vista tecnico, giuridico, economico, etc.;

**c. la conferenza si pone l'obiettivo di:**

- a. creare o rinsaldare dei corretti rapporti istituzionali con tutti gli attori previsti dalle norme e/o attualmente coinvolti direttamente e/o indirettamente nella gestione del servizio;
- b. acquisire tutti i pareri dei portatori di interesse per portare, nel più breve tempo possibile, in Giunta e poi in Consiglio Comunale una o più proposte di deliberazioni che diano indirizzi agli uffici;
- c. rendere trasparenti tutte le decisioni da assumere e disponibile a tutti la documentazione.
- d. verificare se esistono i presupposti per siglare uno o più nuovi protocolli d'intesa con tutti i portatori di interesse per:
  - coordinare tutti gli interventi ed evitare sovrapposizioni, ritardi o similari;
  - accelerare, ove possibile, tutti gli iter collegati alle decisioni da assumere;
  - evitare qualunque tipo di danno al territorio, ai cittadini e all'Ente;
  - allineare le attività ambientali del Comune di Caivano alla normativa europea, italiana e regionale;
  - redigere dei nuovi regolamenti comunali in maniera partecipata e condivisa;

**Zito** comunica, inoltre, che la documentazione oggetto della Conferenza e i verbali saranno sempre disponibili sul sito al seguente link

<https://www.comune.caivano.na.it/portale/ambiente-confserv-emeamb/>

in esso abbiamo inserito in diverse cartelle tematiche, la principale documentazione disponibile e utile in materia di “emergenze ambientali, fenomeno roghi, abbandono rifiuti”. Invita tutti a comunicare eventuali altri documenti utili e non pubblicati che si ritengono utili da mettere on line anche con cartelle aggiuntive a quelle pubblicate ad oggi. La documentazione deve ritenersi in continuo stato di aggiornamento anche dopo lo svolgimento delle riunioni. Infine, ricorda che il prossimo incontro si terrà, stesso orario e luogo, venerdì 23 settembre e il successivo, senza ulteriori comunicazioni e se sarà utile e/o necessario, venerdì 21 ottobre. Auspica che gli incontri siano partecipati e ripetuti almeno trimestralmente per aggiornamenti costanti sulle cose fatte e da farsi. Invita tutti ad intervenire attenendosi scrupolosamente all'oggetto della convocazione e vi chiediamo di voler segnalare al RUP ogni fatto o circostanza utile allo svolgimento della conferenza. Sono particolarmente graditi interventi scritti da trasmettere anche nei prossimi giorni all'ufficio a mano o via pec [protocollo.caivano@asmepec.it](mailto:protocollo.caivano@asmepec.it) protocollo generale con oggetto “conferenza servizi emergenze ambientali”. Per qualsiasi ulteriore informazione, chiarimento o consultazione documentale scriveteci o fissate un appuntamento in Ufficio. Grazie.

Interviene il **Sindaco** che dichiara: ringrazio i presenti e plaude alla modalità nuova di come affrontiamo queste problematiche complesse e incastonate in un contesto sovracomunale. La questione ambientale è la questione principale. C'è una sorta di tempesta perfetta (crisi ambientale, alimentare, energetica, etc.) e poi la terra dei fuochi, i righi, un processo non corretto nel conferimento dei rifiuti (legali e non legali), le varie strutture ministeriali e prefettizie. È il momento di ragionare in maniera sistemica: tutti devono essere protagonisti e devono dare un contributo. Abbiamo incontrato anche la Procuratrice della repubblica sulla questione degli pneumatici ed altri argomenti e filiere che, a volte, vede i rom come ultimo anello della catena. Noi siamo pronti ad assumerci tutte le responsabilità anche attraverso le conferenze come questa. Abbiamo diversi progetti e opere pubbliche da mettere a disposizione. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti e vi ringrazio.

Dalle ore 12.46 è presente in sala Enzo Tosti vice sindaco del Comune di Orta di Atella e da remoto Francesco Pascale (Legambiente),

Interviene **Sivo**: grazie a tutti, non aggiungo niente all'ottimo intervento del Sindaco; ricordo che siamo impegnati su vari fronti come l'igiene urbana per la quale si sta svolgendo una conferenza di servizi. Occorre un'azione congiunta fra tutti i soggetti pubblici e privati profit e non. Ci aspettiamo contributi da tutti e c'è una massima apertura da parte nostra.

**Tosti**: grazie per l'invito e ricordo che questo incontro va visto in una visione territoriale d'insieme e sistemica. Questa volta spinti dai comitati stiamo iniziando a mettere insieme la comunità e le amministrazioni. Ci siamo visti con il Sindaco Falco di recente per altre iniziative. Contiamo di vedervi frequentemente con questo spirito e con questo metodo. Dobbiamo portare questi territori ad una “normalità” partendo da una realtà straordinaria. Orta e Caivano sono “abbracciati” più che confinanti. Ricordo l'incendio di Franzese. Siti di questo tipo è incredibile che esistano sul nostro territorio, in

termini di costi, pericolo, etc. e poi tutto ricade sulle amministrazioni locali. Anche Orta utilizzerà il Vostro sistema per le questioni del proprio territorio (oltre a Franzese, anche i roghi, etc.). quando dicono che i roghi sono diminuiti mi arrabbio perché non condivido. C'è una burocrazia che attanaglia le amministrazioni e per questo occorre dialogare con i cittadini in maniera continua e che faccia sentire i cittadini parte integrante del percorso.

**Lanzetta:** per questo abbiamo convocato questa conferenza.

**Tosti:** ok a questa sinergia di stamattina e a questa apertura e alle varie iniziative che usciranno e ascoltare le proposte che verranno dalla comunità. Propongo: test tossicologici perché è importante capire. Ci sono già esperienze pregresse tipo il progetto Veritas con il Prof. Giordano.

**Lanzetta:** chiedo a Tosti materiali per pubblicarli sul sito web.

**Petrella:** grazie per l'opportunità odierna; da anni siamo presidio territoriale per questi temi; serve per queste tematiche molto personale attraverso dei team specifici e sarebbe un grande passo. Le sentinelle principali restano i cittadini comunque per andare nei territori e nelle scuole. Negli anni non è diventata strutturale un'azione sistemica. Così non diventiamo antagonisti contro i personaggi che inquinano. Servono azioni strutturali. Far entrare i cittadini nelle azioni. Infine vorrei sollecitare la questione dell'area vicino all'alta velocità di Afragola. C'è un progetto Abramo ed altri progetti. Ci sono percorsi di integrazione sociale, abitativa, educativa, etc. I campi rom vengono usati come campi per la filiera della malavita e per i criminali. Noi ci siamo e siamo al vostro fianco anche con azioni concrete. Diamo fiducia a chi segnala i roghi e gli atti criminali. Grazie per questa possibilità.

**Pascale:** ringrazio Caivano per l'invito e per la visione d'insieme che ha per le questioni ambientali territoriali. Falco è presente su tutti i tavoli provinciali e regionali. Non c'è uno spiraglio per la bonifica dei siti e questo non rende la fiducia necessaria per queste iniziative. Non parliamo dei droni, del monitoraggio e di altri progetti simili. Non sono pubblicati i dati dell'aria di Acerra per esempio. La questione dei diritti umani nei siti con presenza di inquinanti. Il 20 settembre all'Onu sarà presentato un rapporto relativo a questo sopralluogo e studio effettuato in zona. Coinvolgiamo i cittadini perché la carenza del personale degli enti e dei mezzi lo impone. Facciamo azioni ambientali. Il periodo elettorale non ci aiuta. I temi ambientali sono distanti dalle campagne elettorali. Legambiente ha un appuntamento importante con Puliamo il mondo che condividiamo qui. Grazie

**Lombardi:** saluto tutti e vi ringrazio per l'invito. Vi invito a considerare i beni confiscati come parte del ragionamento perché spesso i beni provengono da attività illecite legate spesso ai rifiuti. L'Anbsc Napoli è presente. La soluzione per i beni confiscati è di utilizzarli (terreni per esempio) anche attraverso i cittadini.

**Pagano:** ringrazio il Sindaco e l'Amministrazione vedi intervento scritto di Maria questa è una metodologia dovuta, ognuno per le proprie competenze, magari le conferenze di servizi da fare in piazza, se possibile. D'accordo con Pascale per le scuole. Un passo importantissimo la conferenza di servizi e questo sia reso pubblico ai territori tutti affinché anche le altre amministrazioni prendano esempio. Invierò una mail a riguardo con proposte cantierabili.

**Dònesi:** rappresento la segreteria metropolitana di "Articolo Uno". Ci impegneremo affinché questo incontro sia produttivo e vigileremo sulle questioni presentate e su altre questioni tipo l'autonomia differenziata. Articolo 1 di Caivano darà le indicazioni operative per il territorio.

**Palmisani:** siamo una variabile dipendente dal clima e tutte le emergenze sono conseguenze di attività antropiche. Proponerei delle azioni di intelligence sul livello industriale e civile. I cittadini li individuano facilmente. Proponiamo di piantare alberi. In provincia di Caserta ci sono dei ristori per chiedere ai comuni la ricomposizione ambientale. Obiettivo: creare parchi pubblici. Proponiamo di creare delle cinture verdi e rimboschire le città. Le scuole sono tutte molto informate. Il ruolo delle amministrazioni è di fare politiche strutturali (fare isole ecologiche magari al centro della città). Compostaggio e dialogo con i cittadini. Sono disponibile a fare, come ho già fatto da past responsabile dell'ecologia del Comune di Caserta, campagne informative periodiche. Verificare i compostatori regionali. Grazie.

**Girardi:** a Fiumicino c'è un impianto degli aeroporti. A Tivoli gli impianti di compostaggio li ha creati la società in house perché c'è un interesse economico a farlo. Il Sindaco ha aperto uno scenario. Occorre innescare dei meccanismi di economia durevole. Investimenti ricalibrati continuamente. A Tivoli il fenomeno illegale delle discariche si è resettato. Si è partiti dal 10% (fino al 2016) di raccolta differenziata all'80% di oggi. A questo tavolo interessa il fatto che a Tivoli abbiamo prosciugato il

fenomeno illegale anche ai rom che o se ne sono andati o sono stati inclusi come volontari ambientali. Troveremo un sistema operativo per tenere insieme tutti i portatori di interesse. Ci dobbiamo mettere la faccia. Prosciughiamo i sistemi illegali e dopo un anno passiamo anche alla repressione. Dobbiamo stare in piazza. Raccolta incentivata e presidio del territorio. A Tivoli la situazione era peggiore di Caivano, vi garantisco, e quindi è possibile. Abbiamo debellato la piaga dei roghi (anche 2 al giorno fino al 2016) e abbiamo fatto concorrenza alle filiere illegali. Abbiamo debellato gli svuotacantine illegali sequestrando i loro furgoni. Seguendo l'articolo 34 delle norme vigenti si sceglie qual è la strada migliore. Come tecnico spero di dimostrare a Caivano che è possibile. L'ho già fatto anche a Sparanise (80% di raccolta differenziata). Chiudo dicendo che l'80 % dei rifiuti abbandonati sono risolvibili attrezzando meglio i servizi comunali. Allestiamo i servizi nel bilancio attuale e risolviamo i problemi.

**Di Foggia:** condivido l'analisi della convocazione di questa conferenza dove parla di sistema debole. Falco sta portando Caivano a diventare comune guida. Condivido la sua lungimiranza a individuare supporti e collaboratori agli uffici comunali. Condivido la volontà di camminare insieme. Abbiamo delle strade intraprese e dei risultati raggiunti. In questo sistema debole non possiamo aspettarci delle risposte a breve termine. Il progetto a Piccoli passi che rappresento pone le scuole come cuore delle comunità. Grazie

**Laurenza:** condivido le analisi fatte. Come ne usciamo? Ricordo che il 24 marzo 2021 si mettevano insieme diverse organizzazioni. Non siamo controparte ma compartecipi. Non pensiamo sempre al rom che è solo un anello di una catena criminale. Suggesto di intervenire partendo da questa delibera. Iniziamo a mettere un gruppo insieme ordinato per avere un minimo di risultato. Solo io ho fatto solo quest'anno diverse segnalazioni. Partiamo da questa squadra sennò da soli non riusciamo e i disonesti continuano ad operare. Così diamo una mano alle amministrazioni e preveniamo situazioni tipo Franzese. Non so se si farà o rimarrà solo un esercizio teorico senza risultati pratici, operativi e pragmatici.

**Tosti:** preciso che la proposta che avanzavo riguarda la prevenzione primaria e secondaria. Non ci sono risorse umane per poter fare prevenzione però. I comuni non hanno risorse economiche nemmeno per fare le bonifiche. Quando parlo di test tossicologici intendo allargare ad un grande territorio. Per esempio a Salerno per le industrie Pisano. Il test quindi va oltre a quello che pensiamo. Rimuovere le cause e fare prevenzione.

Saluti del **Sindaco:** iniziamo un percorso e ci vediamo il 23 settembre.

**Sivo:** dobbiamo mettere in campo le azioni che nonostante i limiti economici e di personale sono doverose e vanno fatte con tutte le organizzazioni in campo.

**Lanzetta** ricorda che il verbale sarà messo on line nella sezione dedicata. Ringrazia tutti per la partecipazione e si riserva ogni decisione alla luce di quanto emerso da questo incontro.

Alle ore 14.26 la riunione ha termine. Del che è verbale.

F.to Raffaele Zito	F.to Marco Lanzetta
--------------------	---------------------